

Artemisia GENTILESCHI

Artemisia Gentileschi nasce l'8 luglio del 1593 a Roma. È la **primogenita**¹ di sei figli. Sua madre muore nel 1605 e Artemisia viene allevata da suo padre, Orazio Gentileschi, pittore alla testa di un atelier a Roma. Artemisia impara l'arte della pittura insieme a suo padre. Malgrado il suo statuto di donna, che le impedisce di frequentare il patrimonio artistico romano al di fuori² delle mura dell'atelier di suo padre, riesce a perfezionare il suo talento.

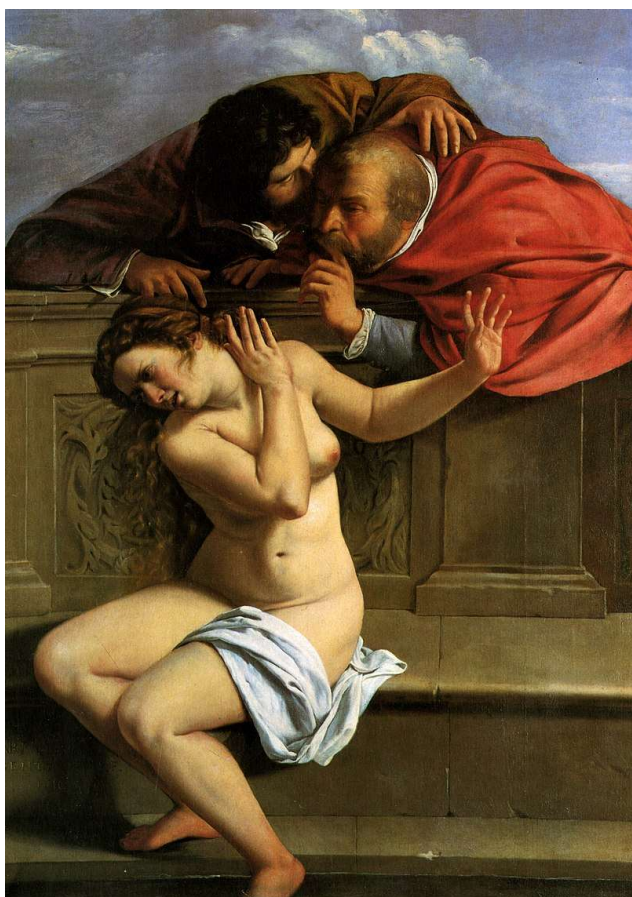
È associata alla scuola caravaggesca, **cioè** alla maniera del pittore Caravaggio, che **sfruttava**³ nella sua arte i forti contrasti tra luce e ombra e che ha influenzato molti pittori dell'età barocca a cavallo⁴ del XVI e del XVII secolo.

Nel 1611, subisce un **evento**⁵ traumatizzante: è **stuprata**⁶ dal pittore e collega di suo padre, Agostino Tassi. Artemisia e suo padre vincono il processo contro Tassi, ma l'onore di Artemisia rimane macchiato⁷.

Nel 1612, parte per Firenze con suo marito, dove lavora in particolare per Cosimo II dei Medici. Si sposta⁸ in seguito anche a Venezia, di nuovo a Roma, e finalmente a Napoli dove muore nel 1656.

Le sue opere più famose **mettono in scena** donne bibliche come Giuditta, Giaele, Betsabea o Ester, che hanno in comune di trionfare sui loro nemici.

È una delle prime donne pittrici italiane ad aver raggiunto⁹ la fama (possiamo anche citare Sofonisba Anguissola o Lavina Fontana).



Susanna e i vecchioni, 1610 circa
Castello di Weißenstein, Germania



Giuditta che decapita Oloferne, 1612-1613
Museo Nazionale di Capodimonte, Napoli

- 1 primogenito (agg.) = aîné
- 2 al di fuori (avv.) = en dehors
- 3 sfruttare (v.) = exploiter, tirer parti de
- 4 a cavallo di = à cheval sur
- 5 evento (n.m.) = événement
- 6 stuprare (v.) = violer (lo stupro = le viol)
- 7 macchiato (agg.) = tâché, sali
- 8 spostarsi (v.) = se déplacer
- 9 raggiungere (v.) = atteindre, rejoindre